



Oggi anche il capoluogo apre la stagione delle gare

Daniela Lombardi

■ **CAMPOBASSO** Il Molise è pronto a dimostrare di avere la capacità, ma anche le risorse umane, per poter davvero diventare la «capitale dello sport» per l'anno 2010. La macchina organizzativa dei Campionati nazionali universitari si è messa in moto da tempo, ora però è il momento del debutto ufficiale. Campobasso, con l'inaugurazione dei «giochi» contrassegnata dalla sfilata degli sbandieratori che parte oggi alle 18 da Piazza Prefettura dopo un omaggio al «deus ex machina» del mondo dell'atletica Nicola Palladino scomparso di recente, si prepara ad essere «stravolta» dall'arrivo di atleti di livello mondiale e nazionale e, soprattutto, dall'arrivo di turisti da ogni parte d'Italia. Un compito non facile, quello che la regione ed il capoluogo si apprestano a ricoprire, che ha richiesto un dispiegamento di forze non indifferente. Nessuna istituzione ha lesinato, in questo momento che può dare visibilità all'intero territorio, il proprio impegno. «Tutti hanno condiviso l'evento. Regione, Comune, Protezione civile hanno lavorato in sinergia con l'Università e con il Cus per arrivare ad un risultato che fosse il migliore possibile». Così ha espresso la sua soddisfazione l'assessore comuna-

le allo Sport Colarusso. Insieme al collega responsabile per la viabilità Cefaratti ha invitato i cittadini a prendere parte a questo appuntamento, che si protrarrà fino al 29 maggio, in cui il capoluogo offrirà una nuova immagine di sé. L'«immagine - ha spiegato Cefaratti - di una centro preparato ad accogliere manifestazioni di ampio respiro con professionalità e competenza». Una città che, come detto, si accinge anche con le sue infrastrutture ad accogliere il previsto afflusso di turisti. Allo scopo sono infatti stati predisposti i parcheggi di via Gazzani e Via Manzoni, che faranno da «supporto» alle strutture migliori dello sport cittadino, il campo scuola, lo stadio Selvapiana e l'appena inaugurato Palaunimol. Tiro a bersaglio, vela, scherma, karate. Elencare le discipline nelle quali i migliori atleti del momento daranno prova di sé, è quasi impossibile. I rappresentanti del Cus hanno lavorato per consentire a tutti di vivere questa esperienza unica e significativa per avvicinarsi allo sport, comprendere l'impegno dell'Ateneo in direzione dello sviluppo di una maggiore cultura in questo campo ed apprezzare la possibilità degli spazi della vita «quotidiana», come la Villa Comunale e Piazza Municipio, di divenire luogo di costruzione del futuro.

→ Campobasso

